

Riesame Dipartimentale - Anno 2025

Dipartimento di Studi Giuridici ed economici

Presidio qualità DSGE

Direttore del Dipartimento: prof. Filippo Reganati

Responsabile del documento di Riesame: prof. Filippo Reganati

Componenti personale docente: prof. Fabio Franceschi, prof.ssa Cristina Napoli, prof. Walter Paternes Meloni

Altri componenti personale TAB: dott. Davide Perrone

Altri componenti rappresentante degli studenti: dott.ssa Livia Pallante (dottoranda)

Referente per la Didattica del Dipartimento: dott.ssa Lucia Virgilio

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Dipartimento

Il **Consiglio di Dipartimento** si è riunito, per la discussione del Documento di riesame predisposto dal Presidio Qualità del DSGE.

In particolare, Il Presidio Qualità (PQ) del DSGE ha presentato al Consiglio di Dipartimento il Documento di riesame dipartimentale, illustrando il percorso metodologico adottato e le fasi del processo di autovalutazione. La discussione si è focalizzata sull'analisi degli obiettivi strategici e degli indicatori di monitoraggio definiti nel Piano Strategico Triennale 2023-2025 (PST), con riferimento ai macro-ambiti della didattica, della ricerca e della terza missione. È stato evidenziato come il Documento di riesame sia stato elaborato sulla base dei report di monitoraggio annuali relativi allo stato di avanzamento/attuazione del PST, consentendo una lettura integrata dei risultati conseguiti, delle criticità riscontrate e delle dinamiche evolutive dei diversi ambiti di attività del Dipartimento. Nel corso del confronto sono stati esaminati i principali dati quantitativi e qualitativi disponibili, anche alla luce delle raccomandazioni formulate dagli organismi di valutazione e assicurazione della qualità competenti. Particolare attenzione è stata riservata all'individuazione delle aree di miglioramento e delle conseguenti azioni correttive e di sviluppo, nonché al rafforzamento dei processi di monitoraggio e riesame.

Al termine dell'ampia discussione, il Consiglio di Dipartimento ha approvato il Documento di riesame dipartimentale, condividendone pienamente l'impostazione metodologica e gli indirizzi strategici.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: 11.12.2025

Sommario

1. Introduzione	2
2. Analisi del contesto, rischi e opportunità	3
3. Stato delle azioni di miglioramento precedenti	6
4. Analisi del funzionamento dell'organizzazione dipartimentale	7
4.1 Sistema di Governo e organizzazione	7
4.2 Pianificazione e risultati	10
4.3 Adeguatezza delle risorse	26
5. Punti di forza e aree di miglioramento	26
6. Azioni di miglioramento	28
7. Conclusioni	32
Appendice	33

1. Introduzione

Il presente documento di Riesame Dipartimentale (Ri.D.) riporta gli esiti del processo di valutazione sulla qualità delle attività di ricerca, terza missione e didattica del Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici (DSGE) in relazione al triennio 2023/2025.

Finalità essenziali del riesame sono state per un verso il monitoraggio e l'autovalutazione delle performance complessive del Dipartimento, per l'altro la pianificazione degli interventi necessari a garantire, in chiave prospettica, il miglioramento delle performance stesse.

Il processo di riesame è stato condotto dal Presidio di Qualità (PQD) del Dipartimento, istituito con delibera del Consiglio di Dipartimento del 26/04/2023 e composto di cinque membri, tra i quali tre docenti (i Proff. Fabio Franceschi, Cristina Napoli, Walter Paternesi Meloni), un rappresentante del personale tecnico-amministrativo (il Dott. Davide Perrone) ed uno studente/dottorando (la Dott.ssa Livia Pallante, dottoranda in Diritto Pubblico). Le funzioni del PQD riguardano principalmente la diffusione della cultura della qualità negli ambiti della formazione, della ricerca e della terza missione, in linea con quanto previsto nel Piano Strategico Triennale 2023-2025 del DSGE (di seguito, PST), approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 18/05/2023, nonché il monitoraggio e la valutazione sulla qualità delle attività del Dipartimento, in tutte le sue componenti e nelle diverse aree di intervento, con riguardo alla realizzazione degli obiettivi previsti all'interno del Piano stesso. All'esito di tale seconda attività, il PQD annualmente realizza un rapporto di monitoraggio, volto a verificare *in itinere* lo stato di attuazione del Piano Strategico, e, con cadenza triennale, il documento di Riesame Dipartimentale, volto a monitorare ed autovalutare, attraverso dati quantitativi e qualitativi standardizzati, le performance del DSGE e a supportare la pianificazione strategica dipartimentale, il quale si ispira al ciclo di miglioramento continuo PDCA (Plan-Do-Check-Act) e costituisce uno strumento fondamentale per una gestione efficace, trasparente e strategica delle attività dipartimentali.

In coerenza con il triennio di vigenza del Piano Strategico Dipartimentale, il Ri.D. che si presenta raccoglie dati relativi al periodo 2023-2025 relativi alla attività di ricerca (VQR, prodotti scientifici, attrazione fondi), alla attività di terza missione e valorizzazione della conoscenza, e alle performance nella didattica, evidenziando, per ciascuno degli ambiti segnalati, i punti di forza e le aree di possibile miglioramento.

Sul piano metodologico, il Ri.D. è frutto di un lavoro di monitoraggio costante nel tempo da parte delle diverse componenti del PQD, svolto sia individualmente sia collegialmente in riunioni periodiche del Presidio, i cui esiti si trovavano già evidenziati all'interno dei report annuali relativi agli anni 2024 e 2025, allegati al presente documento, e che ora confluiscono, in forma aggregata, nel documento di riesame. L'attività di monitoraggio viene condotta dal PQD avvalendosi di un sistema di informazioni multi-fonte, denominato "Sistema Informativo della Qualità" (SIQ), regolarmente alimentato, che, raccoglie, elabora e consente la visualizzazione di dati relativi alle performance del DSGE sotto vari aspetti, in tal modo garantendo la possibilità di monitorare gli indicatori chiave di performance, nonché di analizzare trend, identificare problemi e suggerire azioni informate (gestione proattiva delle azioni). Nel dettaglio, il SIQ è alimentato da quattro tipologie di fonti di dati di carattere qualitativo e quantitativo: 1. piattaforme e repository esistenti (e.g., piattaforma di gestione del dottorato di ricerca, portale IRIS di Ateneo); 2. dati e informazioni di carattere amministrativo a disposizione dell'area amministrativa del DSGE (report, verbali, delibere, etc.); 3. relazioni annuali redatte dalle tre Commissioni dipartimentali appositamente istituite ("Internazionalizzazione", "Ricerca" e "Terza missione"); 4. questionario in modalità 'survey' redatto dal PQD e somministrato a tutti i membri del Dipartimento ogni anno nel mese di luglio (15 quesiti quali-quantitativi). Le fonti originali, i documenti e i dati raccolti e

sistematizzati all'interno dei SIQ sono disponibili in Cloud a tutti i membri del DSGE presso il repository PQ DSGE (piattaforma Google Drive).

2. Analisi del contesto, rischi e opportunità

Il riesame dipartimentale non può prescindere da una analisi retrospettiva fondata sulle considerazioni elaborate all'inizio del triennio 2023–2025, in occasione della predisposizione del Piano Strategico Triennale 2023-2025 del DSGE, volto ad analizzare le tre direttrici di azione del Dipartimento: didattica, ricerca e terza missione. In quella fase, attraverso l'utilizzo della matrice SWOT quale strumento metodologico di riferimento, si era inteso mettere in evidenza gli elementi interni ed esterni in grado di influenzare la capacità del Dipartimento di perseguire i propri obiettivi strategici: in sostanza, i punti di forza e di debolezza della struttura, nonché le opportunità e le minacce provenienti dal contesto di riferimento.

Di seguito tali aspetti sono sintetizzati in forma strutturata (si noti che in sede di PST la matrice SWOT è stata formalizzata distinguendo per direttrice di azione, mentre qui le varie considerazioni sono state vagliate in maniera trasversale alle varie direttrici).

– Tabella SWOT del DSGE (sintesi da PS 2022-2025)

Strengths (Punti di Forza)	Weaknesses (Punti di Debolezza)
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze trasversali e multidisciplinari che rafforzano didattica, ricerca e terza missione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Limitata internazionalizzazione nella didattica e nella ricerca.
<ul style="list-style-type: none"> • Elevata attrattività del corso di laurea in <i>European Studies</i> (erogato in lingua inglese): crescita costante e alta soddisfazione degli studenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente capacità di attivare e consolidare accordi internazionali e progettualità europee.
<ul style="list-style-type: none"> • Successo del Master <i>Lobbying & Advocacy</i>, con forte interesse di studenti e sponsor internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Necessità di rafforzare competenze nei metodi quantitativi per accrescere la capacità di attrarre fondi di ricerca.
<ul style="list-style-type: none"> • Buone performance della ricerca (VQR, ISPD), con posizionamento competitivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa apertura verso il tessuto economico-sociale e le istituzioni territoriali, con limitate attività conto terzi e poco <i>public engagement</i>.
<ul style="list-style-type: none"> • Struttura scientifica multi-settoriale che consente eterogeneità di indicatori e potenzialità di sviluppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di un laboratorio di ricerca dipartimentale a supporto della interdisciplinarietà.
	<ul style="list-style-type: none"> • Criticità nella gestione amministrativa dei progetti di ricerca dovute al sottodimensionamento del personale TAB e alla carenza di spazi.

Opportunities (Opportunità)	Threats (Minacce)
<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento dei docenti in altri dipartimenti, con potenziale attivazione di nuovi corsi di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Carenza di risorse umane e assenza di prospettive di crescita del personale nel medio-lungo periodo.
<ul style="list-style-type: none"> • Base scientifica interdisciplinare in grado di intercettare progettualità nazionali e internazionali se meglio coordinata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della competizione per l'accesso a fondi di ricerca nazionali ed europei.
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative seminariali potenzialmente strutturabili come attività di <i>public engagement</i> mirato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Persistente sottodimensionamento del personale TAB.
<ul style="list-style-type: none"> • Opportunità di innovazione organizzativa in un contesto internazionale dinamico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Grave carenza di spazi adeguati per il benessere lavorativo, lo sviluppo didattico e la ricerca.
<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di rafforzare struttura interna e coinvolgimento del personale. 	

Questi elementi hanno costituito la base di un'analisi di contesto ampia, dettagliata e trasversale, che ha orientato in modo significativo la definizione degli obiettivi strategici del Dipartimento. Il triennio che ci si appresta a concludere ha consentito non solo di valorizzare buona parte delle opportunità individuate in sede di pianificazione, ma anche di mettere in campo azioni mirate a contenere le principali minacce e, al tempo stesso, a far emergere nuove sfide ed aree di potenziale sviluppo che accompagneranno il DSGE nel prossimo ciclo di programmazione.

Per verificare con continuità il grado di raggiungimento delle performance attese e, parallelamente, monitorare eventuali scostamenti, il PST ha definito un set articolato di indicatori e di obiettivi misurabili. Tale sistema di monitoraggio è stato seguito con regolarità dal Presidio di Qualità del DSGE, che ha analizzato annualmente l'andamento degli indicatori e predisposto due rapporti, strumenti essenziali per garantire coerenza, trasparenza e capacità di intervento tempestivo (disponibili in Appendice al presente Documento di Riesame).

Non è questa la sede per riportare in modo esaustivo l'intero quadro degli indicatori e dei risultati ottenuti che saranno discussi più nel dettaglio nella Sezione 5 ma, riprendendo come riferimento la matrice SWOT originaria e considerando quanto emerso durante il triennio, si presentano di seguito alcuni elementi che, nelle diverse dimensioni di intervento, appaiono particolarmente significativi ai fini del riesame complessivo.

- A) In merito ai **punti di forza** riportati nel PST, il triennio ha confermato e, in diversi casi, ampliato le aree di eccellenza del Dipartimento. Sul versante della didattica, l'offerta formativa si è ulteriormente consolidata e diversificata: sebbene non sia stato possibile attivare un nuovo Corso di Laurea, il Dipartimento ha comunque raggiunto due risultati non preventivati l'introduzione di un nuovo curriculum nella LM-90 (*European Studies*) e la partecipazione al CdS L-37 in Cooperazione Internazionale e Sviluppo che testimoniano una significativa capacità di adattamento alle esigenze emergenti del sistema universitario. A tali sviluppi si aggiunge un'espansione rilevante e stabile dei Master (cinque attivi nel 2025 rispetto all'unico della *baseline*)

e dei Corsi di Alta Formazione (CAF), ormai riconosciuti e apprezzati da un pubblico diversificato.

Le performance della LM-90 mostrano, inoltre, un miglioramento costante nella regolarità delle carriere, evidenziato dall'aumento dei laureati in corso e dei CFU acquisiti al primo anno, indice di un ambiente formativo più efficace e strutturato. Anche sul fronte della ricerca si osserva una crescita della capacità produttiva, grazie all'aumento dell'incidenza delle pubblicazioni in fascia A e alla creazione di nuovi laboratori dipartimentali che hanno favorito il dialogo interdisciplinare e un clima di collaborazione interna sempre più maturo. Nel complesso, tali risultati mostrano un Dipartimento in grado di valorizzare con continuità i propri asset formativi e scientifici, traducendo i punti di forza iniziali in esiti concreti e misurabili.

- B) Relativamente ai punti che il PST aveva individuato come **aree di possibile miglioramento**, il triennio ha fatto registrare indubbi progressi, pur lasciando intravedere spazi ulteriori di sviluppo. La dimensione internazionale, inizialmente considerata una criticità trasversale, presenta oggi diversi segnali incoraggianti: cresce la mobilità dei dottorandi, aumentano i *visiting professors* sia in entrata che in uscita, si consolidano collaborazioni scientifiche con università straniere e rimangono attivi i percorsi di doppio titolo.

Con riferimento al Dottorato, si registrano inoltre alcuni segnali positivi sul versante internazionale — in particolare nell'ambito delle mobilità e dei rapporti con istituzioni estere — che suggeriscono un percorso in evoluzione. Rimangono, peraltro, margini di miglioramento, soprattutto nella capacità di attrarre dottorandi stranieri e nel consolidamento di co-tutele e accordi strutturati; un ulteriore rafforzamento di tali elementi potrebbe contribuire in modo significativo al posizionamento complessivo del percorso e alla sua integrazione nelle reti accademiche europee.

Permangono, inoltre, alcune aree che richiedono attenzioni più strutturate, in particolare quelle relative alla programmazione del personale docente e TAB e alla formalizzazione di percorsi di formazione interna e strumenti di premialità, previsti dal PST ma non ancora completamente sviluppati. Anche la gestione amministrativa dei progetti continua a mostrare taluni limiti connessi al sottodimensionamento del personale TAB, elemento già evidenziato in fase di pianificazione e che rimane un'area sulla quale occorrerà investire con continuità nel prossimo ciclo.

- C) Passando all'analisi delle **opportunità**, il Dipartimento ha mostrato una notevole capacità di intercettare e valorizzare le occasioni di sviluppo emerse nel triennio. L'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'attivazione di numerosi Master e CAF, ha contribuito a rafforzare la visibilità esterna e la presenza del DSGE nel tessuto istituzionale e professionale. Anche sul piano della ricerca si registra una dinamica positiva, con un aumento significativo delle proposte presentate per bandi competitivi, segno di una maggiore propensione all'aggregazione progettuale e alla partecipazione a reti nazionali e internazionali.

Parallelamente, la crescita del numero di laboratori dipartimentali ha favorito lo sviluppo di spazi e pratiche di collaborazione interdisciplinare, contribuendo a rendere il Dipartimento un contesto più attrattivo per dottorandi, visiting e partner esterni. La Terza Missione ha mostrato un rafforzamento complessivo, con un incremento delle attività rendicontate, delle convenzioni stipulate e del numero di iniziative organizzate dai docenti. Le opportunità sin qui colte confermano quindi la capacità del DSGE di ampliare il proprio raggio d'azione, rafforzare le reti e consolidare un ruolo sempre più riconosciuto nel panorama accademico.

D) Infine, per quanto riguarda le **potenziali minacce** individuate dal PST, il triennio ha mostrato una situazione articolata: alcune risultano attenuate, altre restano attuali e richiedono un approccio di medio periodo. In particolare, la disponibilità di risorse umane continua a rappresentare un vincolo non trascurabile: l'assenza di un piano pluriennale per il personale docente e TAB e il mancato avvio di un percorso organico di formazione interna rendono più complessa la gestione dei carichi amministrativi e dei nuovi fabbisogni connessi alle attività di ricerca e terza missione.

Sul versante della competizione per i fondi di ricerca, il Dipartimento ha dimostrato una reattività significativa, aumentando il numero di candidature; tuttavia, il quadro suggerisce l'utilità di un supporto tecnico-amministrativo più strutturato per accompagnare il ciclo di vita dei progetti. Anche il tema degli spazi, individuato fin dall'inizio come un potenziale limite, resta ancora aperto: nonostante l'approvazione del progetto di riqualificazione della Sala Rocco, l'assenza di ulteriori spazi dedicati alla ricerca e alla didattica rimane un elemento su cui sarà necessario continuare a lavorare.

Nel complesso, il Dipartimento ha avviato azioni concrete per gestire diverse delle minacce individuate, ma alcune aree richiedono interventi di carattere strategico nel prossimo triennio, in un'ottica di consolidamento e progressivo miglioramento.

3. Stato delle azioni di miglioramento precedenti

In coerenza con il Piano strategico di Ateneo 2016-2021 gli obiettivi del precedente PST del Dipartimento possono essere ricondotti:

- (i) allo sviluppo della qualità della ricerca e della sua dimensione internazionale e (ii) alla valorizzazione e allo sviluppo delle attività di terza missione;
- (iii) all'aggiornamento dell'organico con riguardo al personale docente;
- (iv) all'aggiornamento dell'organico con riguardo al personale TAB.

Con riguardo agli obiettivi *sub* (i) e (ii), l'allora Documento di Riesame Dipartimentale faceva rilevare un significativo incremento sia del numero delle pubblicazioni, determinato dall'aumento del numero dei docenti conseguente al riassetto dipartimentale e alla politica di reclutamento, sia dalle sinergie di ricerca create nella nuova configurazione dipartimentale. La flessione registrata per l'anno 2020 veniva ricollegata alla non definitività del dato. Evidenziando come nell'anno 2019 si fossero tenute due giornate di informazione sui bandi di ricerca e sulle sinergie di ricerca dipartimentali, il Ri.D. rilevava come taluni incontri formativi programmati nel periodo successivo si fossero dovuti necessariamente ricalendarizzare a causa della crisi pandemica. L'obiettivo della diminuzione di docenti inattivi era stato, in ogni caso, raggiunto. In luogo delle due commissioni separate per la ricerca e per la terza missione era stato istituito il Gruppo del Riesame Dipartimentale competente per entrambe le missioni; l'attività era, poi, stata integrata da quella di gruppi di lavoro su argomenti specifici. Veniva, peraltro, segnalata l'intensificazione dell'attività del Laboratorio informatico-didattico e di ricerca, almeno fino allo scoppio della crisi pandemica, con l'obiettivo di superare il *trade-off* tra tempo dedicato all'attività didattica e alla ricerca, anche recuperando la sinergia esistente tra le stesse; dal 2020, la sinergia era stata estesa anche ad attività di Terza missione.

Con riguardo all'obiettivo *sub* (iii), il precedente Ri.D. rilevava come il DSGE avesse portato a compimento un percorso di riassetto, caratterizzato principalmente dall'ampliamento dei settori scientifici disciplinari (sino a ricomprendere la gran parte di quelli pubblicistici dell'Area 12). A ciò avevano fatto seguito talune modifiche nella programmazione triennale

e nella strategia di reclutamento riguardo ai settori coinvolti, nel rispetto delle linee guida previste: reclutamento di ricercatori a tempo determinato (RTDA e RTDB); progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato con *upgrade* ad associato; reclutamento di professori ordinari con bandi aperti. Gli obiettivi erano stati raggiunti, ma solo parzialmente rispetto alla programmazione triennale per PO e RTD per l'insufficienza delle risorse assegnate.

Con riguardo all'obiettivo *sub* (iv), il Dipartimento, a fronte dell'incremento del numero di docenti e della richiesta di incrementare di almeno un'unità l'organico TAB, aveva subito una diminuzione delle unità di personale TAB (risultato di n. 1 pensionamento e n. 2 trasferimenti ad altra struttura per progressione di carriera e dell'acquisizione di n. 2 nuove unità). In conseguenza, veniva segnalata l'urgenza di reintegrare la segreteria amministrativa del Dipartimento.

4. Analisi del funzionamento dell'organizzazione dipartimentale

4.1 Sistema di Governo e organizzazione

L'ampio raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico Dipartimentale 2023/2025 dimostra la coerenza con essi del sistema di governo del Dipartimento.

Più in particolare, il DSGE presenta il seguente sistema di governo:

- il Direttore;
- il Consiglio;
- la Giunta.

Le funzioni del Direttore, del Consiglio e della Giunta del Dipartimento sono illustrate nel nuovo regolamento del DSGE adottato in base al regolamento tipo di Ateneo disponibile alla [pagina web](https://www.dsge.uniroma1.it/sites/default/files/dipartimento/Regolamento%20DSGE.pdf) <https://www.dsge.uniroma1.it/sites/default/files/dipartimento/Regolamento%20DSGE.pdf>, cui si rinvia.

Al momento della redazione del presente documento di riesame la Giunta del Dipartimento è composta dal prof. Massimo Donini (PO), dalla prof.ssa Alessandra Gianelli (PO), dalla prof.ssa Elisa Olivito (PO), dal prof. Angelo Castaldo (PA), dalla prof. Maria Irene Papa (PA), dalla prof.ssa Eleonora Rinaldi (PA), dal prof. Dario Martire, dalla prof.ssa Federica Carriero e per il personale TAB dal dott. Emanuele Fallani e dal dott. Raffaele Scalamandrè.

Le funzioni del Responsabile amministrativo delegato, attualmente ricoperte dalla Dott.ssa Margherita Marocchini, sono disciplinate all'art. 13 del richiamato regolamento.

Sono, altresì, istituite le seguenti **Commissioni**:

- **Ricerca** con la funzione di esaminare le questioni inerenti all'attività di ricerca, alla sua organizzazione ed al suo espletamento tramite le strutture, i laboratori e i gruppi di ricerca, nonché di effettuare una ricognizione puntuale della ricerca svolta nei singoli istituti, proporre, laddove possibile, attività di collaborazione tra le diverse unità di ricerca, e agevolare la pronta diffusione di informazioni sulle opportunità di finanziamento regionale, nazionale, europeo ed internazionale rilevanti per l'attività del Dipartimento. Sono ad essa attribuiti i seguenti obiettivi operativi: monitorare, con cadenza annuale, la produzione scientifica degli strutturati tramite gli strumenti disponibili in Ateneo quali il sistema IRIS e le banche dati Web of Science e Scopus; istituire un laboratorio di ricerca che valorizzi le principali linee di ricerca del Dipartimento; promuovere workshop

dipartimentali su tematiche trasversali di forte impatto; promuovere la giornata della Ricerca del DSGE dove presentare i lavori più rilevanti dell'anno; istituire un laboratorio di ricerca interdisciplinare negli ambiti di ricerca in cui il Dipartimento detiene un buon posizionamento competitivo a livello nazionale e internazionale; incentivare la realizzazione di grandi progetti di ricerca, anche in ottica interdisciplinare; promuovere la diffusione di informazione relativa a bandi competitivi regionali e nazionali; favorire la diffusione di informazione sulle opportunità di networking con Atenei/Istituzioni/Dipartimenti europei e extraeuropei; sensibilizzare i docenti relativamente ai servizi offerti dall'Ateneo relativamente alla formazione specifica per la partecipazione ai bandi europei; rafforzare le risorse relative al personale amministrativo per la gestione e la rendicontazione della ricerca finanziata; favorire la possibilità di avvalersi di tecnici di progettazione europea per la scrittura delle proposte progettuali.

Al momento della redazione del presente riesame la Commissione ricerche è composta dal Direttore prof. Filippo Reganati, dalla prof.ssa Elisa Olivito, dalla prof.ssa Beatrice Serra, dalla prof.ssa Elvira Nadia La Rocca, dalla prof.ssa Maria Irene Papa, dalla prof.ssa Maria Alessandra Antonelli e per il personale TAB dalla dott.ssa Clara Pezzuto.

- **Internazionalizzazione** con il compito di coadiuvare il Direttore nella gestione, proposizione e coordinamento di iniziative legate all'internazionalizzazione della didattica. Sono ad essa attribuiti i seguenti obiettivi operativi: favorire la diffusione di informazione sulle opportunità di networking con Atenei/Istituzioni/Dipartimenti europei e extraeuropei; sensibilizzare i docenti relativamente ai servizi offerti dall'Ateneo relativamente alla formazione specifica per la partecipazione ai bandi europei; rafforzare le risorse relative al personale amministrativo per la gestione e la rendicontazione della ricerca finanziata; favorire la possibilità di avvalersi di tecnici di progettazione europea per la scrittura delle proposte progettuali; promuovere e sensibilizzare i docenti sulle opportunità offerte dai bandi di Ateneo per invitare studiosi visitatori; migliorare la qualità del sito del Dipartimento, anche in lingua inglese, onde definire in modo chiaro ed efficace le principali aree di ricerca del Dipartimento; sensibilizzare i Coordinatori dei Corsi di laurea e i singoli docenti a promuovere percorsi formativi congiunti con altre università estere; sensibilizzare gli studenti sui bandi di mobilità internazionale; aumentare il numero di borse assegnate al corso LM-90; sensibilizzare il collegio docenti del dottorato sul coinvolgimento nella didattica di docenti provenienti da Università straniere, in particolare di *visiting professors*.

Al momento della redazione del presente riesame la Commissione per l'internazionalizzazione è composta dal direttore (prof. Filippo Reganati), dalla prof.ssa Anna Rita Germani, dal prof. Roberto Cisotta, dalla prof.ssa Maria Federica Carriero e per il personale TAB dal dott. Danilo Comparelli.

- **Terza Missione** con il compito di coadiuvare il Direttore nella gestione, proposizione e coordinamento di iniziative legate alla Terza missione. In particolare, essa promuove la stipula di accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati. Sono attribuiti i seguenti obiettivi operativi: sensibilizzare sull'importanza del ruolo del Dipartimento sul territorio; sviluppare competenze in materia di progettazione e rendicontazione delle attività di Terza Missione; promuovere iniziative progettuali con enti del settore; implementare un piano di interviste ai singoli docenti per facilitare la rendicontazione delle attività di Terza Missione già svolte dai docenti secondo i criteri stabiliti dall'Ateneo; organizzare

eventi Dipartimentali dedicati alla presentazione dei risultati conseguiti dai singoli e dal Dipartimento nella Terza Missione; coordinare le iniziative su alcune tematiche strategiche (carceri, cittadinanza attiva, diritto penale, migrazioni, minori, ecc.); partecipare a progetti di Terza Missione di Ateneo ed esterni; promuovere convenzioni con enti del Terzo Settore(ETS); progettare e realizzare un innovativo *forum* dipartimentale su eguaglianza di genere e differenza sessuale.

Al momento della redazione del presente riesame è composta dal direttore prof. Filippo Reganati, dal prof. Pasquale Bronzo, dalla prof.ssa Alberta Fabbriotti, dal prof. Angelo Quarto e per il personale TAB dal dott. Emanuele Fallani.

È istituito il **Presidio Qualità del Dipartimento (PQD)** con il compito di diffondere la cultura della Qualità nel Dipartimento attraverso la gestione del processo di Assicurazione della Qualità dipartimentale nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. In particolare, il Presidio supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche e degli obiettivi per la Qualità, promuovendo il miglioramento continuo attraverso attività di autovalutazione. A tal fine, il Presidio monitora sullo stato di attuazione del Piano Strategico dipartimentale (PST), fornendo indicazioni sulle attività e sulle iniziative del Dipartimento a tutti i suoi membri; applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo; coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del CdS (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale); coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento); supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione; promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese.

Al momento della redazione del presente riesame il PQD è composto dal prof. Fabio Franceschi, dalla prof.ssa Cristina Napoli, dal prof. Walter Paternesi Meloni, per il personale TAB dal dott. Davide Perrone e, quale rappresentante degli studenti-dottorandi, dalla dott.ssa Livia Pallante.

*

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento

In ottemperanza alle direttive dell'Ateneo e tenendo presenti i requisiti di AQ espressi nelle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3), il DSGE assicura la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione promuovendo l'autovalutazione e adottando adeguati processi organizzativi, i quali insistono sulle seguenti direttrici: 1) processi di AQ relativi alla didattica; 2) processi di AQ relativi alla ricerca; 3) processi di AQ relativi alla terza missione; 4) processi di AQ relativi all'internazionalizzazione.

In questo senso, il Dipartimento provvede ogni anno, nel mese di ottobre, a definire i propri obiettivi di Assicurazione della Qualità, per i quali individua specifiche azioni da intraprendere, responsabilità, modalità operative, documenti e materiali attesi con le relative tempistiche. In tale attività il Dipartimento si avvale del supporto del Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD) che, collaborando con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), assicura un tempestivo flusso di informazioni tra gli attori coinvolti.

Nel sistema di AQ del DSGE, una ulteriore attività di monitoraggio per profili di attività più mirate è svolta dalle richiamate Commissioni Ricerca, Internazionalizzazione e Terza

Missione, le quali mettono a disposizione del PQD i materiali e la documentazione di supporto per la definizione degli obiettivi di AQ annuali.

La qualità della ricerca è assicurata principalmente attraverso le seguenti azioni: i) monitoraggio periodico della produzione scientifica dei singoli membri e del Dipartimento nel suo complesso; ii) predisposizione e attuazione delle azioni rivolte a ridurre l'eventuale presenza di docenti inattivi nella ricerca; iii) sostegno alla ricerca attraverso una corretta allocazione delle risorse; iv) sollecitazione periodica ai componenti del Dipartimento a proseguire e incrementare, sul piano quantitativo e qualitativo, la propria attività di ricerca.

Per quanto riguarda la Terza missione, il Dipartimento ne monitora il funzionamento attraverso la periodica sollecitazione, soprattutto durante i Consigli di Dipartimento, degli afferenti all'inserimento delle attività di *public engagement* e tramite il censimento (attraverso una apposita scheda inviata a ciascun afferente) delle attività di Terza Missione che non costituiscono *public engagement*.

La qualità della didattica è assicurata dalla Commissione CGAQ LM-90 e dal PQD. I compiti della CGAQ sono: organizzare il monitoraggio dell'offerta formativa del Dipartimento, quindi, la qualità della didattica del Corso LM-90; il monitoraggio della qualità dell'attività di servizio agli studenti del Corso LM-90; l'individuazione, la definizione di indicatori quantitativi per la valutazione dei risultati del Corso LM-90 e la implementazione di un sistema di misurazione e miglioramento degli effetti della offerta formativa.

Il PQD vigila sulle attività della Commissione CGAQ LM-90, coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del CdS (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale), promuove il miglioramento continuo nella Didattica attraverso l'attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese.

Gli organi e i soggetti mediante i quali il DSGE esercita l'AQ sono:

- il Direttore, responsabile della stesura della Scheda Unica Annuale della ricerca dipartimentale (SUA RD) e del rapporto annuale di riesame della attività di ricerca e di terza missione;
- il Consiglio di Dipartimento, che approva la SUA-RD e delibera le azioni necessarie al miglioramento della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione;
- la Giunta di Dipartimento, che coadiuva il Direttore nella stesura della SUA-RD e del rapporto annuale della ricerca e della terza missione;
- il collegio del Dottorato di Ricerca in Diritto Pubblico che, sotto la guida del Coordinatore, è preposto alla progettazione e alla realizzazione del corso di Dottorato, e in particolare al suo accreditamento annuale da parte dell'ANVUR, nonché alla valutazione della qualità delle ricerche condotte dai dottorandi;
- la Commissione CGAQ LM-90 che, composta da un uguale numero di rappresentanti dei docenti e di rappresentanti degli studenti, elabora le Schede Uniche Annuali - SUA- del CdS, le schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e i Rapporti del Riesame annuali e ciclici;
- il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), nella composizione e con l'assetto funzionale innanzi descritto.

4.2 Pianificazione e risultati

Lo Stato di attuazione del Piano

Nel report conclusivo del monitoraggio discusso e approvato nel Consiglio del DSGE del 20 novembre 2025:

- quanto agli obiettivi del PST il PQD del DSGE ha rilevato il pieno raggiungimento di una percentuale prossima al 70% degli stessi (18 su 26), evidenziando un livello complessivamente molto positivo di attuazione delle linee programmatiche. Se a tale dato si sommano anche gli obiettivi raggiunti solo parzialmente (3 su 26, pari a circa l'11,5%), il grado complessivo di successo – inteso come somma di obiettivi pienamente e parzialmente conseguiti – raggiunge l'81% del totale. Al contrario, soltanto il 15% degli obiettivi (4 su 26) non è stato conseguito, segnalando dunque un numero limitato di aree ancora critiche o in fase di sviluppo. Si evidenzia, inoltre, che 2 obiettivi su 26 risultano non monitorabili, in quanto riferiti a dimensioni o azioni prive di indicatori quantitativi o comunque non suscettibili di misurazione diretta, pur mantenendo un valore strategico nel contesto generale del Piano;
- quanto agli Indicatori di monitoraggio, occorre preliminarmente ricordare che, per alcuni obiettivi, sono stati individuati due o più indicatori al fine di garantire una valutazione più articolata e approfondita dei risultati. Da tale analisi il PQD del DSGE ha rilevato che circa il 69% degli indicatori (26 su 38) ha raggiunto pienamente il valore atteso, mentre l'8% circa (3 su 38) mostra un raggiungimento solo parziale. Gli indicatori non raggiunti rappresentano circa il 18% del totale (7 su 38), evidenziando margini di miglioramento in specifici ambiti di intervento. Infine, 2 indicatori su 38 (pari a circa il 5%), entrambi riferiti alla terza missione, risultano non direttamente monitorabili. È tuttavia opportuno precisare che tale area rimane comunque oggetto di osservazione costante attraverso altri quattro indicatori attivi, che consentono di mantenere un controllo complessivo sull'andamento delle relative azioni e risultati.

*

Il DSGE non è Dipartimento di eccellenza.

*

Il DSGE non è direttamente coinvolto nella PRO3.

*

Stato di attuazione dei Progetti PNRR nei quali il Dipartimento è coinvolto

Il DSGE è coinvolto nei seguenti PRIN PNRR:

1. PROGETTO PRIN 2022 PNRR Prof. Francesco BILANCIA - *Normative and Digital Solutions to Counter Threats during National Election Campaigns (RightNets)*
2. PROGETTO PRIN 2022 PNRR Prof. Francesco CAPRIOLI - *PRIORITY. Shaping the Prosecution Organisational Model of Criminal Reports*

Di tali progetti, in scadenza il 28 febbraio 2026, sono stati presentati periodicamente e regolarmente i reports delle attività secondo la modulistica messa a disposizione dal Ministero.

*

Nell'ambito del Dottorato di *Diritto pubblico* risultano, peraltro, assegnate n. 3 borse finanziate con fondi PNRR:

1) Borsa assegnata nel 38° ciclo

- Titolare borsa: dott.ssa Stefania Racioppi

- Borsa PNRR finanziata ex D.M. 351/2022 per il triennio 2023-2025;
- Titolo del progetto di ricerca: *L'amministrazione nell'era dei dati digitali*.

2) Borsa assegnata nel 39° ciclo

- Titolare borsa: dott.ssa Lia Coluzzi;
- Borsa PNRR finanziata ex D.M. 118/2023 per il triennio 2024-2026;
- Titolo del progetto di ricerca: *Indagine multilivello sulla struttura delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo*.

3) Borsa assegnata nel 40° ciclo

- Titolare borsa: dott. Andrea Davola;
- Borsa PNRR finanziata ex D.M. 629/2024 per il triennio 2025-2027;
- Titolo del progetto di ricerca: *Art. 41 Cost. e poteri dello Stato*.

I dottorandi hanno periodicamente e regolarmente presentato i reports delle attività (e in specie, i report per il passaggio di anno presentato al Collegio dei docenti del Dottorato, il report sulla piattaforma *Infostud* sulla rendicontazione delle attività, il report annuale CINECA).

*

Coerenza con il Piano Strategico di Ateneo

In linea con quanto previsto nel Piano Strategico di Ateneo 2022-2027, il DSGE ha collocato la propria azione nell'ambito strategico della "Creazione di Valore Pubblico".

In tale ambito, il piano strategico è articolato in 7 linee strategiche declinate in 26 obiettivi operativi. Per ciascun obiettivo sono state proposte azioni specifiche e una serie di indicatori utili per consentire il monitoraggio periodico dello stato di attuazione del Piano (ovvero consentire, una valutazione *in itinere*), a cui far seguire eventuali azioni compensative per il reindirizzamento delle stesse nel periodo di validità.

Con riferimento alle diverse aree di azione, le linee strategiche che il DSGE ha inteso perseguire sono:

Area Formazione

- Ampliare e rafforzare l'offerta formativa (LS-F1)
- Promuovere la qualità dell'offerta formativa (LS-F2)

Area Ricerca

- Promuovere e favorire il profilo qualitativo e quantitativo della produzione scientifica (LS-R1).
- Potenziare accordi di ricerca volti a intensificare pubblicazioni e a rafforzare il profilo internazionale del Dipartimento, anche attraverso l'utilizzazione di fondi europei e internazionali (LS-R2).

Area Internazionalizzazione

- Rafforzare e valorizzare l'internazionalizzazione (LS-I1)

Area Terza missione

- Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto economico, culturale e sociale del territorio (LS-TM1)

Area Organizzazione

- Valorizzazione delle risorse umane e della configurazione organizzativa (LS-O1).

Le linee strategiche, gli obiettivi operativi, nonché gli indicatori utili al monitoraggio, con l'indicazione anche della *baseline* e dei *Target* pluriennali sono consultabili nella Tabella n. 24 del Piano Strategico DSGE.

Nella successiva Tabella 25 sono riportate le principali azioni collegate al raggiungimento degli obiettivi.

*

Analisi di obiettivi raggiunti e non raggiunti, con spiegazione delle cause

La realizzazione dei 26 obiettivi individuati all'interno del Piano strategico del DSGE è stata misurata attraverso un set di 38 indicatori.

Di seguito si riproduce per ciascun obiettivo una tabella in cui per ogni indicatore si riportano i valori di riferimento (*baseline*) registrati al momento dell'approvazione del Piano; il valore obiettivo per il primo anno di Piano strategico (al riguardo, si specifica che tale dato fa riferimento al periodo che va dal maggio 2023, primo mese di operatività del Piano, sino al settembre 2024, termine di chiusura del SIQ); il valore riscontrato dal SIQ al settembre 2024; il valore obiettivo per il secondo anno di Piano strategico; il valore riscontrato dal SIQ a ottobre 2025 (mese di chiusura del monitoraggio).

Laddove il risultato non sia stato raggiunto (rosso) o sia stato solo parzialmente raggiunto (giallo), sono fornite alcune osservazioni.

Per commenti/spiegazioni di accompagnamento agli obiettivi raggiunti (verde), oltre che per l'indicazione delle fonti di reperimento dei valori SIQ, si rinvia alla sezione terza del Report approvato nel Consiglio di Dipartimento del DSGE del 20 novembre 2025.

In generale, pare opportuno sottolineare il carattere particolarmente ambizioso del Piano Strategico del DSGE approvato nel 2023, da cui discende un sicuro apprezzamento per i considerevoli risultati conseguiti, pur rimanendo, in vista della prossima programmazione strategica, ancora margine di miglioramento e di recupero di alcuni risultati non raggiunti e/o raggiunti solo parzialmente.

*

Obiettivo 1: Progettare nuovi percorsi formativi di I e II livello

Indicatore 1: Numero di corsi laurea di I e II presenti in OFF

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 2023-24</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>
1 Corso di laurea magistrale	+1 per l'A.A. 2024/2025	0	-	1 nuovo curriculum + 1 ingresso CDS

Osservazioni: il Piano prevedeva un obiettivo specifico per il 2024 (attivare un nuovo Corso di laurea magistrale, ossia fare +1 rispetto al baseline) che non è stato raggiunto.

Per il 2025 nel Piano non risultano ulteriori obiettivi specificati, sebbene si segnalino due progressi non preventivati, a compensazione del mancato obiettivo del 2024: il DSGE è ora parte attiva nel CdS L-37 in Cooperazione Internazionale e Sviluppo (CORIS), ed è stato creato un nuovo curriculum all'interno della LM-90. Per queste ragioni, si può ritenere l'obiettivo, in aggregato nel triennio, raggiunto.

*

Obiettivo 2: Aumentare la gamma dell'offerta formativa

Indicatori 2 e 3: Numero di Master di primo e secondo livello, Corsi Alta Formazione, Summer/Winter School presenti in OFF

Baseline	Obiettivo 2023-24	Valore SIQ 2024	Obiettivo 2025	Valore SIQ 2025
1 Master di secondo livello	2	4	-	5
2 CAF	3/4	2	4	5

Osservazioni: per quanto riguarda i CAF l'attivazione di forme di collaborazione con soggetti terzi al fine di favorire la diffusione sull'offerta nei settori di interesse si è rivelata piuttosto complessa. Il dato definitivo del 2025, tuttavia, è ampiamente positivo anche in considerazione del fatto che i percorsi da un punto di vista amministrativo erano già stati avviati nel 2024.

*

Obiettivo 3: Incrementare la percentuale degli studenti in corso

Indicatore 4: % laureati in corso

Baseline	Obiettivo 2023-24	Valore SIQ 2024	Obiettivo 2025	Valore SIQ 2025
33% (2020)	35%	56,5% (2021) 67,4% (2022)	50%	50% (2023)

Indicatore 5: % CFU conseguiti al primo anno su totale

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 2023-24</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>
68% (2020)	70%	70,5 (2021) 75,9 (2022)	75/80%	80% (2023)

*

Obiettivo 4: Promuovere una rete di partenariato con le attività produttive ed istituzionali per l'acquisizione di fondi di finanziamento per ampliare le borse di dottorato

Indicatore 6: Numero di borse esterne

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 2023-24</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>
1	Maggiore di 1	3	Maggiore di 1	2

*

Obiettivo 5: Incrementare la didattica esperienziale

Indicatore 7: Numero di insegnamenti obbligatori del CdS magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza che analizzano il processo civile, penale o amministrativo e prevedono attività didattica esperienziale

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 2023-24</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>
0	Maggiore di 0	2	Maggiore di 0	7

*

Obiettivo 6: Aumentare la qualità della produzione scientifica per il posizionamento nei Ranking nazionali ed internazionali

Indicatore 8: Numero di articoli fascia A (e sul totale)

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>
-----------------	------------------	----------------------------	---------------------------	----------------------------

	2023-24			
33	Maggiore di 33	74 (su 206)	Maggiore di 33	44 (su 113)

Osservazioni: per il 2025 al dato assoluto – on target, ma per il quale si registra una riduzione – è associato anche un dato relativo, ossia l'incidenza degli articoli di classe A sul totale degli articoli in rivista (35% per il SIQ 2024, 38% per il SIQ 2025), in netto miglioramento. A ciò si aggiunga che la rilevazione è fatta al 31 ottobre 2025.

*

Obiettivo 7: Aumentare la produzione scientifica dei docenti

Indicatore 9: Numero di docenti inattivi

Baseline	Obiettivo 2023-24	Valore SIQ 2024	Obiettivo 2025	Valore SIQ 2025
1	Minore/uguale 1	1	0	1

Indicatore 10: Numero di docenti in possesso dei requisiti ASN

Baseline	Obiettivo 2023-24	Valore SIQ 2024	Obiettivo 2025	Valore SIQ 2025
75% (valore errato nel PS 89%)	Maggiore/uguale 75%	76%	Maggiore/uguale 75%	67%

Osservazioni indicatori 9 e 10: è necessario innanzitutto sottolineare che la rilevazione è stata fatta al 31 ottobre 2025. Peraltro, il Piano Strategico DSGE riporta un dato errato nella tabella consuntiva degli indicatori per l'indicatore 10 (89%); il dato reale, ricostruito sulla base Tabella R13, si attesta al 75%. Come nei report annuali presentati dal Presidio Qualità del DSGE, anche in questa sede si fa riferimento al dato corretto. Dato complessivo: 31 su 47 (66,6%). Dettaglio: 11 su 13 PO (85%, precedente 88%) hanno i requisiti da Commissario ASN, 12 su 22 PA (55%, precedente 85%) hanno i requisiti da PO, 8 ricercatori su 12 (67%, precedente 61%) hanno i requisiti da PA. Il dato finale va letto anche alla luce dei passaggi di ruolo di docenti interni avvenuti nell'anno.

*

Obiettivo 8: Aumentare la produzione scientifica dei dottorandi*Indicatore 11: Numero dei prodotti della ricerca dei dottorandi*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 2023-24</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>
20	Maggiore/uguale 20	29	Maggiore/uguale 20	23

*

Obiettivo 9: Promuovere l'interdisciplinarietà e l'aggregazione su tematiche di ricerca di grande visibilità ed impatto*Indicatore 12: N° laboratori di ricerca*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 2023-24</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>
0	Maggiore di 0	2	Maggiore di 0	3

Indicatore 13: Giornata della ricerca del DSGE: Workshop dipartimentale per la condivisione dell'attività di ricerca annuale

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 2023-24</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>
0	1	1	1	1

*

Obiettivo 10: Incentivare la partecipazione a bandi competitivi per progetti di ricerca regionali e nazionali*Indicatore 14: N° proposte presentate*

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 2023-24</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>
-----------------	------------------------------	--------------------------------	-----------------------	--------------------------------

2*	Maggiore/uguale 2*	14	Maggiore/uguale 2*	7
----	-----------------------	----	-----------------------	---

Indicatore 15: N. progetti finanziati

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 2023-24</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>
3*	Maggiore/uguale 3*	10	Maggiore/uguale 3*	5

* il dato baseline, proveniente dalla tabella a pagina 73 del Piano Strategico, presenta un evidente refuso, in quanto il numero di progetti finanziati risulta maggiore delle proposte presentate. Ciò non inficia, tuttavia, la valutazione circa il raggiungimento dei target.

*

Obiettivo 11: Incentivare la partecipazione a bandi di ricerca Europei

Indicatore 16: N° incontri programmati per analizzare le call europee

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 2023-24</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>
0	1	2	1	2

Indicatore 17: N° dei progetti presentati

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 2023-24</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>
0	1	2	1	4

Indicatore 18: N° progetti finanziati

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 2023-24</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>
1	1	1	Maggiore/uguale 1	0 (esiti in corso)

Osservazioni indicatore 18: è necessario sottolineare che non sono ancora disponibili gli esiti di due candidature a un bando COST e di altra candidatura a un progetto Marie Curie.

*

Obiettivo 12: Incentivare i contratti conto terzi/ricerca commissionata

Indicatore 19: Numero di contratti conto terzi/ricerca commissionata

Baseline	Obiettivo 2023-24	Valore SIQ 2024	Obiettivo 2025	Valore SIQ 2025
2	Maggiore/uguale a 2	0	Maggiore/uguale a 2	1+1

Osservazioni: dal questionario survey, non risultano contratti conto terzi. Si riportano tuttavia le attività del Prof. Castaldo (ricerca finanziata da INAIL) nell'ambito del progetto BRIC. Si segnalano inoltre due iniziative meritevoli, quali la candidatura inviata ad ottobre 2025 a ricerca commissionata da Amministrazione Pubblica per ricerca su valutazione di impatto di grande regime di aiuto (procedura in corso), e l'istituzione di un laboratorio di ricerca (LARGE) che potrà fungere da attrattore per attività conto terzi.

*

Obiettivo 13: Aumentare l'attrattività internazionale dell'ambiente di ricerca del Dipartimento

Indicatore 20: Numero di addetti alla ricerca (visiting researchers/professors, Ph.D., Post-Doc Fellows) da e verso centri/enti di ricerca esteri

Baseline	Obiettivo 2023-24	Valore SIQ 2024	Obiettivo 2025	Valore SIQ 2025

4	Maggiore/uguale a 4	5 visiting in entrata (2023) 6 visiting in entrata (2024) 7 nostri affiliati che hanno trascorso un periodo all'estero	Maggiore/uguale a 4	4 visiting in entrata (2025) 5 nostri affiliati che hanno trascorso un periodo all'estero
---	------------------------	---	------------------------	---

*

Obiettivo 14: Aumentare i percorsi formativi con doppio titolo

Indicatore 21: Numero lauree con doppio titolo

Baseline	Obiettivo 2023-24	Valore SIQ 2024	Obiettivo 2025	Valore SIQ 2025
2	Maggiore/uguale 2	2	Maggiore/uguale 2	2

*

Obiettivo 15: Incrementare la mobilità internazionale degli studenti

Indicatore 22: Incremento del numero di studenti in mobilità esterna con il bando Erasmus e Erasmus+ Traineeship (in termini percentuali sugli iscritti)

Baseline	Obiettivo 2023-24	Valore SIQ 2024	Obiettivo 2025	Valore SIQ 2025
2.8%	3%	3,2% (A.A. 2022/2023)	5%	1,6% (A.A. 2023/2024)

Osservazioni: il dato è all'attenzione del CdS in European Studies. È necessario, tuttavia, fare presente che il Corso di studio ha un alto tasso di attrattività specie nei confronti di studenti internazionali (anche extra UE) che, dunque, frequentando il corso in Sapienza

sono di fatto già in mobilità esterna rispetto al proprio Paese di provenienza, con evidenti ricadute anche in termini di impegno economico per eventuali ulteriori spostamenti nel corso della laurea magistrale.

*

Obiettivo 16: Aumentare il grado di internazionalizzazione del dottorato

Indicatore 23: Numero accordi internazionali titolo congiunto

Baseline	Obiettivo 2023-24	Valore SIQ 2024	Obiettivo 2025	Valore SIQ 2025
0	0	0	1	0

Indicatore 24: Numero dottorandi che hanno trascorso periodi all'estero

Baseline	Obiettivo 2023-24	Valore SIQ 2024	Obiettivo 2025	Valore SIQ 2025
2	Maggiore/uguale 2	7	Maggiore/uguale 2	9

Indicatore 25: Numero tesi in co-tutela

Baseline	Obiettivo 2023-24	Valore SIQ 2024	Obiettivo 2025	Valore SIQ 2025
3	Maggiore/uguale 3	3	Maggiore/uguale 3	2

Indicatore 26: Numero dottorandi provenienti da università estere

Baseline	Obiettivo 2023-24	Valore SIQ 2024	Obiettivo 2025	Valore SIQ 2025
1	Maggiore/uguale 1	2	Maggiore/uguale 1	1

Osservazioni indicatori 23 e 25: come dato di contesto si rileva l'avvicendamento nel corso del triennio tra il precedente coordinatore del dottorato, collocato a riposo, e l'attuale coordinatore. Con particolare riguardo all'indicatore 25 si segnala comunque un tasso di

internazionalizzazione del dottorato già significativamente alto in baseline. Le criticità rilevate sono all'attenzione del Collegio del Dottorato, che si sta impegnando per aumentare il numero degli accordi internazionali con titolo congiunto e delle tesi in co-tutela.

*

Obiettivo 17: Comprendere il potenziale della Terza missione

Indicatore 27: Percentuale di partecipazione alle attività di formazione sulla Terza Missione organizzate dall'Ateneo

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 2023-24</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>
80%	100%	NA	100%	NA

Indicatore 28: Percentuale di interviste della percezione dei componenti del Dipartimento delle attività di Terza Missione

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 2023-24</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>
0	-	NA	100%	NA

Osservazioni indicatore 27 e 28: dato non monitorabile; in particolare, per l'indicatore 28 si era fornito nello scorso monitoraggio un dato (parziale ed indicativo), ora correttamente riportato nell'indicatore 29.

*

Obiettivo 18: Far emergere la Terza Missione dei singoli

Indicatore 29: Percentuale di nuove attività (o di attività già in essere ma non rendicontate) rendicontate secondo gli standard di Ateneo

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 2023-24</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>
0%	10%	27,7%	30%	38,3%

*

Obiettivo 19: Coordinare la Terza Missione di Dipartimento

Indicatore 30: Organizzazione di eventi Dipartimentali dedicati alla presentazione dei risultati conseguiti dai singoli e dal Dipartimento nella Terza Missione

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 2023-24</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>
0	Maggiore di 0	2	Maggiore di 0	5

*

Obiettivo 20: Sviluppare la Terza Missione di Dipartimento

Indicatore 31: Numero di progetti presentati ai Bandi di Ateneo dedicati alla Terza Missione

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 2023-24</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>
1	1	5	2	3

Indicatore 32: Numero di convenzioni stipulate per lo svolgimento di attività di Terza Missione con organizzazioni esterne all'Ateneo

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 2023-24</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>
2	3	3	5	5

*

Obiettivo 21: Promuovere un confronto aperto e plurale su eguaglianza di genere e differenza sessuale

Indicatore 33: Numero di eventi dipartimentali annui in tema di eguaglianza di genere e differenza sessuale con analisi impatto PE

<i>Baseline</i>	<i>Obiettivo 2023-24</i>	<i>Valore SIQ 2024</i>	<i>Obiettivo 2025</i>	<i>Valore SIQ 2025</i>

0	Maggiore/uguale 0	1	Maggiore/uguale 0	1
---	----------------------	---	----------------------	---

*

Obiettivo 22: Definire una programmazione pluriennale per il personale docente e TAB

Indicatore 34: Redazione di un piano pluriennale riguardante lo sviluppo dell'organico del dipartimento che tenga conto delle quiescenze e dei vincoli normativi al reclutamento dei docenti (rapporti PO/PA e PO/RTT)

Baseline	Obiettivo 2023-24	Valore SIQ 2024	Obiettivo 2025	Valore SIQ 2025
NO	SI	NO	SI	NO

Osservazioni: *il PS DSGE indica, al riguardo, la necessità di “costituire una commissione dipartimentale con l’obiettivo di definire criteri, modalità e linee strategiche da seguire per la programmazione del personale docente (e TAB)”. Non risultano ad oggi, in essere, azioni significative al riguardo. Il mancato raggiungimento di tale obiettivo sarà oggetto di apposita riflessione in occasione della redazione del nuovo piano strategico.*

*

Obiettivo 23: Aumentare la formazione del personale TAB

Indicatore 35: Redazione di un piano per la partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento del personale docente e tecnico-amministrativo

Baseline	Obiettivo 2023-24	Valore SIQ 2024	Obiettivo 2025	Valore SIQ 2025
NO	SI	NO	SI	NO

Osservazioni: *il PS DSGE indica, al riguardo, la necessità di “definire un piano di attività di formazione che sia integrabile e complementare rispetto alle iniziative svolte dell’ateneo”. Non risultano ad oggi, in essere, azioni significative al riguardo. Il mancato raggiungimento di tale obiettivo sarà oggetto di apposita riflessione in occasione della redazione del nuovo piano strategico di prossima redazione, oltre che della discussione del presente riesame.*

*

Obiettivo 24: Introduzione di strumenti di premialità aggiuntiva per il personale docente e TAB

Indicatore 36: Redazione di un piano di incentivi e premialità, oltre a quelli definiti a livello di Ateneo sia per il personale docente sia per il personale TAB

Baseline	Obiettivo 2023-24	Valore SIQ 2024	Obiettivo 2025	Valore SIQ 2025
NO	SI	NO	SI	NO

Osservazioni: non risultano intraprese azioni formali a riguardo. Il DSGE sta valutando forme di premialità, consapevole della difficoltà di trovare criteri idonei per l'incentivazione.

*

Obiettivo 25: Rafforzamento dell'articolazione della governance dipartimentale

Indicatore 37: Numero di commissioni con funzioni istruttorie specifiche (ricerca, internazionalizzazione, terza missione, didattica, ecc.)

Baseline	Obiettivo 2023-24	Valore SIQ 2024	Obiettivo 2025	Valore SIQ 2025
0	Maggiore/uguale 0	4	Maggiore/uguale 0	4

*

Obiettivo 26: Adeguamento e riqualificazione della Sala Rocco

Indicatore 38: Utilizzabilità pubblica della Sala Rocco

Baseline	Obiettivo 2023-24	Valore SIQ 2024	Obiettivo 2025	Valore SIQ 2025
NO	NO	Progetto in corso	SI	Progetto approvato

Osservazioni: nel 2024 sono stati effettuati alcuni sopralluoghi ed il progetto di riqualificazione era in corso. Nel 2025, il progetto è stato approvato dall'ufficio tecnico di Ateneo, e il Dipartimento è ora in attesa di finanziamento da parte dell'ateneo per la realizzazione.

4.3 Adeguatezza delle risorse

In relazione a tale punto, malgrado gli sforzi compiuti nel corso del triennio dalla governance dipartimentale in tutte le sue componenti e sulla base delle rispettive competenze, non può non rilevarsi la permanente inadeguatezza delle risorse umane, sia a livello di personale docente (particolarmente in relazione alla componente dei ricercatori, con molti insegnamenti non in grado di assorbire i giovani meritevoli, garantendo il supporto necessario alle attività didattiche e il fisiologico ricambio generazionale), sia a livello di personale amministrativo, cronicamente sottodimensionato rispetto alle crescenti incombenze di un Dipartimento che presenta obiettivi ambiziosi di crescita.

Tale inadeguatezza, che si riverbera ovviamente sulla possibilità/capacità di conseguimento degli obiettivi, è peraltro diretta conseguenza della esiguità delle risorse economiche assegnate annualmente al Dipartimento, che non consente un reclutamento di personale docente adeguato alle esigenze della didattica, della ricerca e della terza missione delle diverse componenti del DSGE. Sul punto si segnala come la gran parte dei docenti del Dipartimento sia attualmente gravata da un carico didattico superiore a quello previsto dalla legge, pure responsabilmente assunto per sostenere gli obiettivi di crescita del Dipartimento stesso (Corsi di laurea, Master, CAF, Dottorato di ricerca, etc.). Se nel breve termine tale situazione di sovraccarico, che peraltro riduce sensibilmente il tempo disponibile per l'attività di ricerca, può essere sostenuta "in via emergenziale", è del tutto evidente come in chiave prospettica la stessa risulti non sostenibile, rischiando di trasformarsi in una situazione di debolezza strutturale.

Anche dal punto di vista delle infrastrutture con la sistemazione della Sala Rocco ancora in divenire, con la criticità relativa all'intera area dell'Istituto di Diritto internazionale, la cui compiuta sistemazione richiederebbe un intervento lungo e dispendioso, e con l'insufficienza degli spazi per il personale TAB, costretto a ad una forzata condivisione degli spazi di lavoro occorre segnalare la permanente inadeguatezza degli spazi a disposizione del DSGE (pur nella consapevolezza della generale carenza degli spazi negli edifici della Facoltà di Giurisprudenza).

Risulta, pertanto, necessario auspicare, in relazione al prossimo triennio, un sostanzioso incremento delle risorse umane, economiche e infrastrutturali che risulterebbero essenziali per consentire al DSGE la crescita avviata e fortemente perseguita, pur nelle segnalate difficoltà, nel corso del triennio appena trascorso.

5. Punti di forza e aree di miglioramento

A completamento dell'analisi presentata, si propone una sintesi trasversale articolata per ambito, utile a ricondurre in un quadro unitario i principali elementi emersi dal monitoraggio degli indicatori e dal confronto con la matrice SWOT originaria. La tabella che segue permette di visualizzare in modo integrato i punti di forza, le aree che mostrano margini di miglioramento e le principali evidenze che supportano tali valutazioni. Si tratta di uno strumento che facilita la lettura complessiva del percorso svolto nel triennio e consente di orientare con maggiore chiarezza le linee di intervento del prossimo ciclo di pianificazione.

Ambito	Punti di forza	Aree di miglioramento
--------	----------------	-----------------------

Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento della produzione scientifica - Laboratori - Partecipazione a progetti competitivi 	<ul style="list-style-type: none"> - Alcuni obiettivi di finanziamento non raggiunti - Limitata partecipazione a bandi europei
Terza Missione / Impatto Sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Crescita del numero di attività e convenzioni - Eventi di sensibilizzazione su eguaglianza e cittadinanza attiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio incompleto di alcuni indicatori
Didattica	<ul style="list-style-type: none"> - Nuovi percorsi e curricula - Incremento della didattica esperienziale - Maggiore mobilità internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Obiettivi di nuovi corsi non sempre raggiunti - Bassa partecipazione a programmi Erasmus rispetto all'obiettivo
Risorse	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento dell'offerta formativa - Borse di dottorato - Nuove infrastrutture in progetto 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti di riqualificazione e piani pluriennali non ancora realizzati
Personale	<ul style="list-style-type: none"> - Buona copertura dei requisiti ASN per i docenti - Incremento della formazione e mobilità 	<ul style="list-style-type: none"> - Piani pluriennali, alcuni indicatori di produzione scientifica dei docenti in calo
Sistema di Governo	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento della governance con commissioni e presidio di qualità 	<ul style="list-style-type: none"> - Alcuni strumenti di incentivazione e formazione non ancora attivi
Organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento di eventi e iniziative - Strutturazione dei processi di monitoraggio 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di piani operativi per la formazione

* Le evidenze a supporto sono dettagliate nei due Rapporti di monitoraggio annuali realizzati dal PQ del DSGE (in Appendice).

6. Azioni di miglioramento

Azioni di Miglioramento	
Area da migliorare	(Ambito ricerca) Alcuni obiettivi di finanziamento non raggiunti Limitata partecipazione a bandi europei
Indicatore / dato	<i>Indicatore 15: N° progetti finanziati (bandi competitivi nazionali e regionali) - Dato 5</i> <i>Indicatore 17: N° dei progetti presentati (bandi europei) - Dato 4</i> <i>Indicatore 18: N° progetti finanziati (bandi europei) - Dato 0</i>
Azioni da intraprendere	Sollecitare il personale docente alla presentazione di proposte a bandi competitivi regionali, nazionali ed europei valendosi del referente amministrativo per la ricerca dal DSGE e del personale amministrativo degli uffici centrali di Ateneo. Diffondere le informazioni relative alle opportunità di finanziamento della ricerca.
Responsabilità	Singoli docenti - Commissione Ricerca
Risorse necessarie	Risorse vigenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Auspicabile trasmissione tempestiva delle informazioni da parte della Commissione ricerche al fine di non perdere opportunità di finanziamento. Necessaria nuova declinazione dell'obiettivo in occasione della stesura del nuovo piano strategico DSGE.

Azioni di Miglioramento	
Area da migliorare	(Ambito Terza Missione / Impatto Sociale) Monitoraggio incompleto di alcuni indicatori
Indicatore / dato	<i>Indicatore 27: Percentuale di partecipazione alle attività di formazione sulla Terza Missione organizzate dall'Ateneo - Dato non monitorabile</i> <i>Indicatore 28: Percentuale di interviste della percezione dei componenti del Dipartimento delle attività di Terza Missione - Dato non monitorabile</i>
Azioni da intraprendere	Necessaria rivalutazione degli indicatori di monitoraggio della terza missione in considerazione della difficoltà nel reperire informazioni

Responsabilità	Singoli docenti - Commissione Terza Missione - Presidio Qualità
Risorse necessarie	A risorse vigenti
Tempi di esecuzione e scadenze	In occasione della stesura del nuovo PST del DSGE

Azioni di Miglioramento	
Area da migliorare	(Ambito Didattica) Obiettivi di nuovi corsi non sempre raggiunti
Indicatore / dato	<i>Indicatore 1: Numero di corsi laurea di I e II presenti in OFF</i> <i>Dato: il Piano prevedeva un obiettivo specifico per il 2024 (attivare un nuovo Corso di laurea magistrale, ossia fare +1 rispetto al baseline) che non è stato raggiunto</i>
Azioni da intraprendere	Ponderare <i>pro futuro</i> la concreta fattibilità dell'attivazione di nuovi corsi di laurea in considerazione del carico didattico attualmente gravante sul personale docente strutturato nell'offerta formativa della Facoltà di Giurisprudenza A tal fine, tenere presente che il Dipartimento è ora parte attiva nel CdS L-37 in Cooperazione Internazionale e Sviluppo (CORIS), e che è stato creato un nuovo <i>curriculum</i> all'interno della LM-90, ragioni per cui l'obiettivo in aggregato nel triennio è stato ritenuto raggiunto
Responsabilità	Consiglio DSGE - Facoltà di Giurisprudenza
Risorse necessarie	L'attivazione di nuovi Corsi di laurea dovrebbe passare attraverso risorse ulteriori rispetto a quelle vigenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Il mantenimento dell'obiettivo sarà oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Dipartimento, in dialogo con la Facoltà, in occasione della prossima programmazione strategica.

Azioni di Miglioramento	
Area da migliorare	(Ambito didattica) Bassa partecipazione a programmi Erasmus rispetto all'obiettivo
Indicatore / dato	<i>Indicatore 22: Incremento del numero di studenti in mobilità esterna con il bando Erasmus e Erasmus+ Traineeship (in termini percentuali sugli iscritti)</i>

	Dato 1,6% a.a. 2023/2024
Azioni da intraprendere	Ponderare <i>pro futuro</i> il mantenimento dell'obiettivo in considerazione dell'utenza del corso di studio LM-90 e dell'alto tasso di attrattività in specie nei confronti di studenti internazionali (anche extra UE) che, dunque, frequentando il corso in Sapienza sono di fatto già in mobilità esterna rispetto al proprio Paese di provenienza con evidenti ricadute anche in termini di impegno economico per eventuali ulteriori spostamenti nel corso della laurea magistrale
Responsabilità	Consiglio DSGE, in dialogo con il Consiglio di Corso LM-90
Risorse necessarie	A risorse vigenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Il mantenimento dell'obiettivo sarà oggetto di valutazione del Consiglio di Dipartimento, in dialogo con il Consiglio di Corso LM-90, in occasione della prossima programmazione strategica.

Azioni di Miglioramento	
Area da migliorare	(Ambito risorse) Progetti di riqualificazione e piani pluriennali non ancora realizzati
Indicatore / dato	<i>Indicatore 38: Utilizzabilità pubblica della Sala Rocco</i> Dato: progetto approvato
Azioni da intraprendere	Intensificare il confronto con l'Ateneo al fine di poter usufruire del finanziamento richiesto Realizzazione della ristrutturazione
Responsabilità	Consiglio DSGE - RAD
Risorse necessarie	Finanziamento già richiesto all'Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	A conclusione del prossimo triennio

Azioni di Miglioramento	
Area da migliorare	(Ambito Personale) Piani pluriennali, alcuni indicatori di produzione scientifica dei docenti in calo
Indicatore / dato	<i>Indicatore 34: Redazione di un piano pluriennale riguardante lo sviluppo dell'organico del dipartimento che tenga conto delle quiescenze e dei vincoli normativi al reclutamento dei docenti (rapporti PO/PA e PO/RTT) - Dato: No</i>
Azioni da intraprendere	Discussione in Consiglio di Dipartimento sui criteri da porre alla base del piano pluriennale per lo sviluppo dell'organico del Dipartimento

	anche in considerazione dei carichi didattici gravanti sul personale docente attualmente in servizio presso il DSGE Redazione del piano pluriennale
Responsabilità	Consiglio DSGE - Giunta DSGE
Risorse necessarie	A risorse vigenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Primo monitoraggio del prossimo triennio

Azioni di Miglioramento	
Area da migliorare	(Ambito Sistema di governo) Alcuni strumenti di incentivazione e formazione non ancora attivi
Indicatore / dato	<i>Indicatore 36: Redazione di un piano di incentivi e premialità, oltre a quelli definiti a livello di Ateneo sia per il personale docente sia per il personale TAB - Dato: NO</i> <i>Indicatore 35: Redazione di un piano per la partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento del personale docente e tecnico-amministrativo - Dato: No</i>
Azioni da intraprendere	Avviare una interlocuzione con l'Ateneo anche al fine di valutare eventuali buone prassi esistenti in Sapienza e, dunque, discuterne in Consiglio di Dipartimento Redazione del regolamento sulla premialità del personale docente e TAB, in linea con le previsioni del nuovo Regolamento di Ateneo in via di approvazione.
Responsabilità	Consiglio DSGE - Giunta DSGE
Risorse necessarie	A risorse vigenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Primo monitoraggio prossimo triennio

Azioni di Miglioramento	
Area da migliorare	(Ambito organizzazione) Mancanza di piani operativi per formazione
Indicatore / dato	<i>Indicatore 35: Redazione di un piano per la partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento del personale docente e tecnico-amministrativo - Dato: No</i>
Azioni da intraprendere	Coordinamento con i piani di formazione del personale già previsti e offerti dall'Ateneo.

Responsabilità	Consiglio DSGE - Giunta DSGE - RAD
Risorse necessarie	Al momento non qualificabili
Tempi di esecuzione e scadenze	Primo monitoraggio prossimo triennio

7. Conclusioni

Il triennio appena concluso ha visto un rafforzamento complessivo delle attività del Dipartimento, con significativi progressi sia nella didattica sia nella ricerca.

L'offerta formativa è stata ampliata, introducendo nuovi curricula e percorsi innovativi che hanno aumentato l'attrattività per studenti italiani e internazionali.

La produzione scientifica dei docenti e dei dottorandi ha mostrato una tendenza positiva, con risultati rilevanti anche in termini di qualità e visibilità internazionale.

Si è registrata una crescente partecipazione a progetti di ricerca competitivi, sia a livello nazionale sia europeo, con un buon numero di iniziative in corso di finanziamento.

La Terza Missione ha acquisito centralità, con molteplici attività, convenzioni e eventi rivolti alla comunità e al territorio.

Il Dipartimento ha consolidato una governance efficace, attraverso commissioni dedicate e presidi di qualità, che hanno garantito un continuo monitoraggio e un migliore coordinamento.

Le iniziative di internazionalizzazione hanno favorito la mobilità del personale e della componente dei Dottorandi, rafforzando collaborazioni con università e centri di ricerca esteri.

La didattica esperienziale è stata ampliata, favorendo il coinvolgimento diretto degli studenti in attività pratiche e professionalizzanti.

In sostanza, il triennio che ci si appresta a concludere ha consentito non solo di valorizzare buona parte delle opportunità individuate in sede di pianificazione, ma anche di mettere in campo azioni mirate a contenere le principali minacce e, al tempo stesso, a far emergere nuove sfide ed aree di potenziale sviluppo che accompagneranno il DSGE nel prossimo ciclo di programmazione.

Pur nella consapevolezza di tali progressi, il Dipartimento sta lavorando per rafforzare alcune aree di miglioramento, tra cui la pianificazione pluriennale del personale e l'incentivazione di ulteriori progetti europei e conto terzi. Nel complesso, il triennio testimonia un Dipartimento dinamico, capace di innovare e consolidare risultati di qualità, con un equilibrio virtuoso tra formazione, ricerca e impatto sociale.

L'obiettivo per il prossimo triennio è quello di proseguire nel percorso e nel trend di crescita intrapreso, rafforzando ulteriormente le attività didattiche, di ricerca e di terza missione del Dipartimento. A tal fine, sarà necessario, nel prossimo PST, ridefinire gli obiettivi operativi alla luce della esperienza maturata nel corso del triennio preso in esame, consolidando i risultati conseguiti e puntando a migliorare quelle aree in cui non si è potuto conseguire la compiuta soddisfazione degli obiettivi auspicati. Fondamentale, nell'ottica segnalata, risulterà ovviamente un incremento della disponibilità di risorse umane ed economiche:

invero, solo un accrescimento quantitativo del personale docente e TAB del Dipartimento potrà garantire l'effettivo l'incremento sul piano della qualità e dei risultati in cui un Dipartimento giovane e ambizioso come il DSGE risulta già fortemente impegnato, e che intende porsi come priorità per il prossimo triennio.

Appendice

- Progetto Strategico DSGE 2023-2025
- Primo Report di Monitoraggio Presidio Qualità
- Secondo Report di Monitoraggio Presidio Qualità
- Precedente Piano Strategico
- Precedente Riesame Dipartimentale
- Stato di attuazione Prin Prof. Francesco Bilancia
- Stato di attuazione Prin Prof. Francesco Caprioli